



COMUNE DI MONZA	
Protocollo Generale	
26 OTT 2021	
N°	194732
CL.	6.2
FAC.	1/2021

ASSESSORATO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO

OSSERVAZIONI / CONTRODEDUZIONI

VARIANTE PIANO PARTICOLAREGGIATO
"Ex Cotonificio Cederna" in via Cederna - Borsa - Giacosa - Oriani

adottato con DGC n. 173 del 14.09.2021

All/B

OSSERVAZIONE N. 1:

P.G. 187385 _ 14.10.2021

Richiedente: Presidente Museo Etnologico Monza e Brianza

01 - OSSERVAZIONE N. 1.1

Si chiede che nell'adozione della prevista e qui commentata variante di Piano, venga conservata la destinazione museale del compendio di cui al progetto con spazi adeguati.

Controdeduzione

Relativamente alla richiesta formulata dall'osservante si precisa che per l'Edificio 10 è rimasta confermata la destinazione di servizio di interesse pubblico, declinata ora come "*impianto sportivo con sala espositiva e polifunzionale*" al fine di introdurre una maggiore polifunzionalità nelle destinazioni pubbliche. Precisando che pur non avendo indicato la funzione museale è comunque confermata la funzione espositiva, pertanto potranno trovare collocazione in tale edificio attività culturali che verranno definite dagli uffici competenti.

Per quanto sopra esposto non è possibile accogliere l'osservazione.

OSSERVAZIONE N. 2:

P.G. 188814 _ 18.10.2021

Richiedenti: Legambiente Circolo Alexander Langer - Monza e CCR - Gruppo Ambiente e Territorio

02 - OSSERVAZIONE N. 2.1

Vista la deliberazione della Giunta Comunale in oggetto, con la quale è stata adottata l'ennesima variante al Piano Particolareggiato "Ex Cotonificio Cederna"; considerato che le varianti approvate nel corso degli anni sono sostanziali (es. la tipologia degli interventi) e hanno modificato sia il PP iniziale (2006) sia il PGT 2007 (ambito 16) sia il PGT 2017 (PdR), cioè tutti i Piani che l'hanno allora recepito; considerato il valore storico e di archeologia industriale di quegli immobili e di quei luoghi, si chiede che la variante adottata venga sottoposta al Consiglio Comunale per verificarne la sua procedibilità, dopo aver ottenuto anche il parere della Soprintendenza.

Controdeduzione

Le variazioni proposte al Piano Particolareggiato ed adottate con D.G.C. n. 173/2021 non costituiscono variante al P.G.T.: infatti, tra le modifiche del P.P. ora in esame vi è una diversa dislocazione planivolumetrica degli edifici privati, con conseguente modifica delle aree a servizi, e l'introduzione di una maggior flessibilità nelle funzioni pubbliche del comparto. La diversa dislocazione degli edifici privati, con l'obiettivo pubblico di incrementare gli spazi a verde, ha comportato anche una modifica dell'assetto tipologico precedentemente approvato conseguentemente alla luce di tale variazione non è possibile applicare il comma 12 dell'art. 14 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., che prevede modifiche che possono essere introdotte in fase di acquisizione dei titoli edilizi. Inoltre si precisa che le demolizioni dei manufatti di cui non era stato confermato il mantenimento, già con il Piano Particolareggiato vigente, sono state effettuate dall'Attuatore a seguito dell'ottenimento dei relativi titoli edilizi alle cui procedure si rimanda. Da ultimo le variazioni apportate alle funzioni pubbliche sono state invece effettuate, con l'obiettivo pubblico di introdurre una maggior flessibilità e polifunzionalità, sempre all'interno della macro categoria di "servizi pubblici e di interesse pubblico locale, urbani e territoriali".

Alla luce di quanto sopra si evince che la proposta di modifica del Piano Particolareggiato non costituisce variante al Piano di Governo del Territorio e la normativa regionale assegna

alla Giunta Comunale l'adozione dei Piani Attuativi, a cui risultano assimilabili i Piani Particolareggiati come nel caso in esame, conformi.

Per quanto sopra esposto non è possibile accogliere l'osservazione.

03 - OSSERVAZIONE N. 2.2

Si chiede che nella variante al Piano Particolareggiato in oggetto, venga reintrodotta la previsione della possibile sede per il Museo etnologico di Monza e Brianza.

Controdeduzione

Sul punto della richiesta dell'osservazione si fa presente che gli atti del Piano Particolareggiato vigente declinano l'Edificio 10 come "*centro socio-culturale e civico museale*", senza un esplicito riferimento alla sede del Museo Etnologico di Monza e Brianza. In ogni caso si fa presente che le variazioni adottate al P.P. confermano la destinazione di servizio di interesse pubblico, declinandolo ora come "*impianto sportivo e sala espositiva e polifunzionale*". Precisando che pur non avendo indicato la funzione museale è comunque confermata la funzione espositiva, pertanto potranno trovare collocazione in tale edificio attività culturali che verranno definite dagli uffici competenti.

Per quanto sopra esposto non è possibile accogliere l'osservazione.

04 - OSSERVAZIONE N. 2.3

Vista la deliberazione della Giunta Comunale in oggetto, con la quale è stata adottata l'ennesima variante al Piano Particolareggiato "Ex Cotonificio Cederna"; considerato che si tratta di un pesante intervento edificatorio su immobili e su un'area di valore storico - testimoniale, prevedendo funzioni ed edifici residenziali (con altezze anche di 8 piani), terziarie, commerciali e ricettive, con forte richiamo di traffico, che graviterà su una viabilità di contorno a quell'isolato, già oggi precaria; si chiede di cogliere l'occasione di questa variante per ridurre fortemente le quantità edificatorie previste e le altezze dei nuovi edifici, onde evitare tali forti esternalità negative in una zona dove sono in corso edificazioni per centinaia di nuovi alloggi.

Controdeduzione

In merito alla richiesta formulata dagli osservanti si fa presente che tra gli elementi di variazione del Piano Particolareggiato vigente non è stato ricompreso - nell'atto relativo

all'avvio del procedimento (D.G.C. n. 215/2019) - la modifica della capacità edificatoria privata, confermandone pertanto le volumetrie precedentemente convenzionate con tale strumento attuativo.

Pur comprendendo le motivazioni alla base di tale richiesta si puntualizza che già il P.G.T., sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al fine di verificarne gli effetti dal punto di vista ambientale, ha preso atto della possibilità di realizzare in tale comparto la Slp già contemplata dalla Convenzione urbanistica vigente del P.P. così come delle altezze massime indicate per gli edifici privati. Inoltre in sede istruttoria del Piano Particolareggiato con il documento aggiornato relativo alla "Relazione sul sistema della viabilità e mobilità", allegato al P.P., sono state valutate le ricadute sulla rete di mobilità comunale.

Per quanto sopra esposto non è possibile accogliere l'osservazione.

05 - OSSERVAZIONE N. 2.4

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 14.09.2021, con la quale è stata adottata una ulteriore variante al Piano Particolareggiato "Ex Cotonificio Cederna"; considerato che le tipologie, le quantità e le funzioni previste risultano consistenti e produrranno impatti cumulativi e significativi anche sull'ambiente circostante l'intervento; si chiede che, ai sensi dell'art. 4 della LR 12/2005 e dalle successive deliberazioni della Giunta e del Consiglio regionale, la variante al PP in oggetto venga sottoposta ad una procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Controdeduzione

Relativamente alla richiesta formulata dagli osservanti si precisa che il Piano Particolareggiato pur costituendo una variazione al Piano Particolareggiato vigente non si atteggia come variante allo strumento urbanistico comunale. Visto quanto sopra e preso atto che il P.G.T. è già stato sottoposto a VAS - al fine di verificarne le ricadute dal punto di vista ambientale - si fa presente che ai sensi di legge (ex art. 4 L.R. n. 12/2005) non è necessario sottoporre la variazione al P.P. ora in esame a verifica di assoggettabilità a VAS.

Per quanto sopra esposto non è possibile accogliere l'osservazione.

CONCLUSIONI

Si propone di:

- a) non accogliere i punti delle osservazioni nn. 1.1 e 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4 per le motivazioni esposte nelle singole controdeduzioni.

Monza, 26 ottobre 2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Alberto Groni)



ASSESSORE ALLO SVILUPPO DEL
TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
(Dott.ssa Martina Sassoli)

